



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1878 del 13 DIC. 2019

OGGETTO Piano stralcio 2019-POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA): *“Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento”*. Importo complessivo €1.500.000,00 – Codice ReNDiS 191R094/G1
 CUP: J63H19001040001 CIG: 81411999F0
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano



l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico -- Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del d.lgs. 50/2016
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019) e la legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55;
- Considerato** che il progetto denominato POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento" - Codice ReNDiS 19IR094/G1 - Codice CUP J63H19001040001, è tra quello individuati dal Piano Stralcio 2019, allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04 settembre 2019 di cui al D.P.C.M del 20 febbraio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1405 del 09 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento" - Codice ReNDiS 19IR094/G1, il dott. Fausto Alfonso, in atto funzionario del Comune di Castronovo di Sicilia (PA), è stato nominato Responsabile Unico del procedimento;



- Vista** la documentazione trasmessa dal Comune di Castronovo di Sicilia (PA), acquisita agli atti dell'ufficio del Commissario di Governo, tra cui:
- ✓ il Verbale di Verifica e Rapporto conclusivo sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, resi dal RUP in data 04 dicembre 2019;
 - ✓ il Verbale di Validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, redatto dal RUP in data 04 dicembre 2019;
- Visto** il Decreto n. 1806 del 05 dicembre 2019 con il quale, è stata confermata la nomina per l'esecuzione della Direzione dei Lavori dell'ing. Marco Rosone, come da nota prot. n. 8712 del 05 dicembre 2019 con la quale l'ufficio del Commissario di Governo, stante l'urgenza di avviare la procedura di gara d'appalto per i lavori de quo, ha comunicato al Sindaco del Comune di Castronovo di Sicilia la volontà di utilizzare il suddetto professionista, già prestatore di servizi di ingegneria e architettura individuato a seguito di procedura di gara esperita dalla stessa Amministrazione comunale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1804 del 05 dicembre 2019, con il quale l'intervento di cui al progetto esecutivo codificato con POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "*Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento*". Importo complessivo €1.500.000,00 - Codice CUP J63H19001040001, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.000.128,27 per lavori (€ 988.956,67 per lavori soggetti a ribasso e € 11.171,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 499.871,73 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Vista** la documentazione a corredo del progetto esecutivo: POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "*Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento*". Importo complessivo €1.500.000,00 - Codice CUP J63H19001040001, utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:
- ✓ attestazione del RUP riguardo la conformità tra i suddetti formati del 04 novembre 2019;
 - ✓ verbale della conferenza dei Servizi del 30 aprile 2015 e pareri acquisiti in tale sede;
 - ✓ atti formali di verifica e validazione;
 - ✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49 del 04 dicembre 2019;
- Visti** gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;
- Considerato** che:
- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
 - ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 1.000.128,27 al lordo degli oneri per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "(...)" mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 "(...)" e dunque mediante procedura aperta;
 - ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
 - ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
 - ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.95 del Codice, il citato importo e le caratteristiche dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
 - ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;
- Tenuto conto** che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA), contempla le seguenti categorie di lavorazioni:



Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza	Tipo di Categoria
OS12b	Barriere paramassi, ferma neve e simili	1.000.128,27	III	100,00	Prevalente
	Totale	1.000.128,27		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice; Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento **POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento"**. Importo complessivo €1.500.000,00 – Codice CUP J63H19001040001, è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 04 dicembre 2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 1804 del 05 dicembre 2019 con cui è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.000.128,27 per lavori (€ 988.956,67 per lavori soggetti a ribasso e € 11.171,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 499.871,73 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara lavori)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento: **POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte - Completamento"** – Codice CUP J63H19001040001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo**.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto **non è suddiviso in lotti**.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà **gestita interamente con sistemi telematici**.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto è stabilito a **misura**.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma.

Art. 5

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 6

(Procedura telematica e pubblicità di gara)



La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;
- ✓ per estratto su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Art. 7

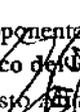
(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 8

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all'"Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Fausto 
Incaricato



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- ✓ Bando di gara